

Relazione l'Assessore Casellato

Rientra il Sindaco (ore 22.05). I presenti sono 10

Si dà atto che gli interventi effettuati dagli Amministratori sono riportati nella registrazione depositata presso la Segreteria Comunale

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Visti i commi 639 e seguenti dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che introducono la disciplina della IUC, con passaggi sia di carattere generale sia attinenti alle singole componenti della medesima;

Valutata l'opportunità di procedere con l'approvazione di un unico regolamento comunale disciplinante l'intera fattispecie della IUC, nelle sue tre componenti IMU, TASI e TARI;

EVIDENZIATO che il Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria IMU è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 dell'8 maggio 2012;

Visti i commi 659 e 660 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui il Comune, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, può prevedere, con riferimento alla TARI, riduzioni tariffarie ed esenzioni nel caso di:

- a) abitazioni con unico occupante;
- b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo;
- c) locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente;
- d) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;
- e) fabbricati rurali ad uso abitativo;

oltre ad ulteriori riduzioni ed esenzioni, rispetto a quelle elencate, la cui copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa che non possono eccedere il limite del 7 per cento del costo complessivo del servizio e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune;

Visto il comma 679 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui il Comune, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, può prevedere, con riferimento alla TASI, riduzioni ed esenzioni nel caso di:

- a) abitazioni con unico occupante;
- b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo;
- c) locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente;
- d) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;
- e) fabbricati rurali ad uso abitativo;
- f) superfici eccedenti il normale rapporto tra produzione di rifiuti e superficie stessa.

Visto il comma 682 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui il Comune determina, con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446/1997, la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

- a) per quanto riguarda la TARI:
 - 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
 - 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
 - 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
 - 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
 - 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
- b) per quanto riguarda la TASI:
 - 1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
 - 2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

Visto il comma 703 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, in cui si precisa che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;

Visto il comma 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che ha abrogato l'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, istitutivo della TARES;

Visto l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, richiamato con riferimento alla IUC dal comma 702 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Vista la bozza di regolamento comunale IUC predisposta dal Servizio Tributi comunale, allegata alla presente delibera di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Visto l'art. 27, c. 8, della Legge n. 448/2001, secondo cui:

- il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Preso atto che il Ministero dell'Interno con decreto del 13 febbraio 2014 ha differito al 30.04.2014 il termine per la deliberazione da parte degli enti locali del bilancio di previsione per l'anno 2014 e che pertanto, ai sensi dell'art. 163, del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., viene autorizzato ex lege l'esercizio provvisorio del bilancio sino al termine suddetto;

Visto l'allegato parere dell'organo di revisione dell'ente, acquisito in ottemperanza all'articolo 239, comma 1, lettera b, numero 7, del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

Visto lo Statuto Comunale;

ATTESO che ai sensi del 1° comma dell'art.49 del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267 sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla sola regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato - e alla regolarità contabile del responsabile di ragioneria;

Con il seguente risultato della votazione, accertato dagli scrutatori-ricognitori di voti e proclamazioni dal sig. presidente:

- presenti n.10 , votanti n.10, astenuti n. 0, voti favorevoli n.10, voti contrari n.0

DELIBERA

1. di approvare il "Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC)" come da bozza allegata alla presente delibera, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che il succitato Regolamento è composto da:
 - a. Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica municipale IUC – approvato con la presente deliberazione;
 - b. Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta municipale propria IMU – approvato con deliberazione Consiglio comunale n. 24 del 8 maggio 2012;
3. di prendere atto che il predetto regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2014;
4. di inviare la presente deliberazione regolamentare, relativa all'imposta unica comunale (IUC), in via telematica per l'inserimento del testo nel Portale del Federalismo Fiscale che costituisce a tutti gli effetti adempimento dell'obbligo di invio di cui al combinato disposto dall'articolo 52, comma 2, del D. Lgs. 15.12.1997, n. 446, e dall'art. 13, commi 13-bis e 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22.12.2011, n. 214, e di non essere accompagnata dalla spedizione dei documenti in formato cartaceo o mediante pec.-

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to GRETA GIOLO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to GERLANDO GIBILARO

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Dalla residenza comunale, li 14 MAG. 2014



IL SEGRETARIO COMUNALE
GERLANDO GIBILARO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il giorno 16 MAG. 2014
per rimanervi per 15 giorni consecutivi (art.124 – comma 1° del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267).

Dalla residenza comunale, li 16 MAG. 2014



IL MESSO COMUNALE
F.to ANDREA FAZZINI

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio ai sensi del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267,

ATTESTA E CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ perchè decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art.134, comma 3, del T.U. n. 267/2000)

Dalla residenza comunale li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
GERLANDO GIBILARO

COPIA

N°13 del Reg. Delib.



Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art.49, comma 1° - D.Lgs. 18.8.2000 n°267

Il Ragioniere Comunale _____

COMUNE di ARIANO NEL POLESINE

PROVINCIA DI ROVIGO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione Ordinaria – seduta Pubblica in Prima convocazione

OGGETTO Approvazione regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta unica comunale (IUC).

L'anno duemilaquattordici addì ventidue del mese di aprile alle ore 21:20 nella solita sala delle adunanze, previ avvisi scritti, inviati in tempo utile, si sono riuniti i Consiglieri Comunali appresso indicati:

Cognome e Nome del Consigliere		Cognome e Nome del Consigliere	
CHILLEMI GIOVANNI	P	VETRI TOMAS	P
TASCHINI VIRGINIA	P	CAMPACI GIOVANNI MARIO	P
MAURI CARMEN MARIA RITA	P	DENTALE EMILIANO	A
CASELLATO RINO	P	MANTOVANI MARINELLA	A
GIOLO GRETA	P	MODENA LAURA	A
DE AGOSTINI MICHELE	A	GIRARDI ORIANA	A
NONATO GILIO	P	SANTARATO MARA	A
MARANGONI ROSSANO	P	MERLI ANTONIO	A
CASETTA MASSIMO	P		

Dei quali sono (P)resenti n° 10 e (A)ssenti n° 7.

E' altresì presente l'Assessore Esterno Anostini Maura

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Sig. Dott. Gerlando Gibilaro

Presiede la Sig.ra GIOLO DOTT.SSA GRETA nella sua veste di Presidente e constatato legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta e, previa designazione a scrutatori dei Consiglieri:

CASETTA MASSIMO

VETRI TOMAS

CAMPACI GIOVANNI MARIO

invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato compreso nell'ordine del giorno della odierna adunanza.